



Città di Pescia

SERVIZIO 2 - Servizio alla persona e gestione del territorio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 979 del 04-06-2024

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELL'AMBITO DELLA RETE SAI. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il vigente Regolamento sull'attività contrattuale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 78 del 28.09.2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000);"
- la deliberazione di C.C. n. 23 del 12.03.2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000";
- la deliberazione di C.C. n. 24 del 12.03.2024 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 – APPROVAZIONE";
- la deliberazione di G.C. n. 44 del 15.03.2024 avente ad oggetto " PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2024/2026 – PARTE CONTABILE - APPROVAZIONE" ;

COSIDERATO CHE:

- il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI – Sistema Accoglienza e Integrazione, che prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età;

- il Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e che, a livello territoriale, gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

DATO ATTO CHE:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 25.08.2023 si è dato indirizzo al Dirigente del Servizio 2, di presentare al Ministero dell'interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - istanza accesso ad un contributo finanziario finalizzato alla realizzazione di interventi sul territorio di Pescia nel circuito del SAI per il periodo dal 01.11.2023 - 31.10.2025, specificatamente alla prosecuzione del Prog.1700 rivolto a un numero di 12 minori stranieri non accompagnati;

- in data 18/09/2023 questo Servizio ha presentato sulla piattaforma ministeriale FNAsilo domanda di accesso alla ripartizione delle risorse iscritte sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il sistema di accoglienza SAI rivolto ai minori stranieri non accompagnati (d'ora in poi msna);

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione con D.M. del 07/11/2023 n. 47609 ha ammesso il Comune di Pescia al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'accoglienza rivolta ai MSNA, autorizzandolo alla prosecuzione dal 01.11.2023 al 31.10.2025, con ammissione al finanziamento per il numero dei posti e per l'importo indicato nelle tabelle allegate al decreto stesso;

- allo scopo di garantire la soluzione migliore per l'organizzazione e la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata per i msna (n. 12), così come previsti dalle Linee guida di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, il Comune di Pescia intende individuare un soggetto gestore del servizio a cui affidare la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, tramite una procedura di gara espletata nel rispetto del D. Lgs. 36/2023;

VISTO:

che l'Ente non ha a disposizione le risorse umane e professionali per svolgere il servizio in economia;

che, con ulteriore atto si provvederà all'individuazione di un soggetto gestore del servizio al quale affidare il progetto "Minori Stranieri Non accompagnati" fino al 1° settembre, nelle more del completamento delle procedure di gara;

che il servizio sarà affidato attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma e) del D.Lgs 36/2023 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ove l'elemento prezzo, così come previsto dall'art.108 commi 2 e 5 del D.lgs 36/2023, assumerà la forma di un costo fisso e dunque gli operatori economici competeranno solo sui criteri qualitativi;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art.58 comma. 2 del D.Lgs 36/2023 della mancanza di suddivisione in lotti per garantire una coerenza nel servizio;

che non sussiste l'interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lg.s 36/2023;

PRESO ATTO che

- con deliberazione C.C. n.61 del 7 agosto 2023, veniva approvata la Convenzione per l'adesione del Comune di Pescia alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia, quale Centrale di Committenza;

- della convenzione stipulata con la Provincia di Pistoia in data 30 agosto 2023 con la quale si individua la Stazione Unica Appaltante S.U.A. della provincia di Pistoia, come Centrale Unica di Committenza ed alla quale, con la presente, si dà incarico a contrarre e che in virtù di tale convenzione, alla SUA stessa, verrà trasmesso il presente atto completo di tutti i propri allegati, per l'espletamento dei propri successivi e conseguenti compiti, relativi alla procedura di gara;

- in virtù della predetta convenzione, la SUA della Provincia di Pistoia è delegata a curare, per conto del Comune di Pescia, tutte le attività della procedura di gara volta a reperire il soggetto aggiudicatario dei servizi di cui trattasi, dal momento della predisposizione della lex specialis di gara fino all'aggiudicazione, a seguito di espletamento delle dovute verifiche sull'aggiudicatario ai sensi di legge;

- che ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 15 la sottoscritta dott.ssa Alessandra Galligani ricopre il ruolo di RUP;

- che ai sensi dell'art. 11 della predetta convenzione, relativamente ai "Costi del servizio contribuito degli Enti aderenti." si dispone quanto segue:

a) ciascun Ente aderente rimborsa alla Provincia di Pistoia i costi diretti per le procedure di affidamento svolte nell'esclusivo interesse dello stesso come l'importo dovuto per il pagamento del contributo ANAC calcolato sulla base dell'importo del CIG acquisito dalla SUA. L'Ente aderente, in relazione ad ogni singola procedura di gara, è tenuto pertanto a versare alla SUA Provincia di Pistoia, nella fase immediatamente precedente alla pubblicazione della gara, il contributo per l'ANAC per l'acquisizione del CIG;

b) per le procedure di affidamento dei servizi e forniture, per appalti di importo, superiore alle soglie stabilite per gli affidamenti diretti e minore o uguale ad € 1.000.000,00 è dovuta alla SUA, da parte degli Enti aderenti, la corresponsione di un contributo in ragione dello 0,75%, a titolo di controprestazione a fronte del servizio prestato e, quindi per la presente procedura di appalto per un importo complessivo pari ad € 250,00 per le spese Anac e € 2.937,71 per le spese Centrale Unica di Committenza a favore della SUA della provincia di Pistoia;

RISCONTRATO il seguente quadro economico appositamente predisposto:

Valore dell'appalto: € 391.694,54 di cui € 274.438,39 per costi del personale;

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (cd. CCNL Cooperative sociali);

PRESO ATTO di tutte le voci sopra riportate si ritiene congruo:

Valore complessivo dell'appalto € 391.694,54

Spese per ANAC: € 250

Spese per Centrale Unica di Committenza - SUA della provincia di Pistoia:

€ 2.937,71

VISTO che a copertura dei costi da sostenere occorre prenotare sul capitolo 104233 "spese progetto accoglienza SAI per minori stranieri non accompagnati" P.Fin. U.1.03.02.15.000 del bilancio 2024/2026 le seguenti somme:

Annualità 2024:

- € 112.175,43 a copertura della fornitura del servizio per il periodo 1 settembre – 31 dicembre 2024;

Annualità 2025:

- € 279.519,11 a copertura del servizio dal 01.01.2025 al 31.10.2025;

RITENUTO NECESSARIO impegnare e contestualmente liquidare le seguenti somme sul capitolo 104233 "spese progetto accoglienza SAI per minori stranieri non accompagnati" P.Fin. U.1.03.02.15.000 del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 :

€ 250 a copertura dei costi relativi al contributo ANAC;

€ 2.937,71 a copertura dei costi da sostenere per il servizio reso dalla Stazione Unica Appaltante S.U.A - Provincia di Pistoia;

DATO ATTO che il codice CUI dell'intervento, necessario alla SUA per acquisire il CIG di gara (che solo dopo sarà preso in carico da questo Ente) è il seguente S00141930479202400005;

VISTI gli allegati uniti alla presente determinazione a contrattare per formarne parte integrante e sostanziale;

- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

- Requisiti di partecipazione;

- Criteri e punteggi di aggiudicazione;

- Scheda di Offerta Tecnica;

ACCERTATO che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 DPR 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Dirigente del Responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

RICHIAMATO l'art. 183 comma 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce che “Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.....”;

RICHIAMATO ALTRESÌ il D. Lgs 267/2000, artt. 153 c. 5 e art. 183 comma 7, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e divengono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la liquidazione compete all’ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in virtù delle deleghe attribuite con Decreto del Sindaco n. 174 del 30/11/2023 di conferimento dell’incarico dirigenziale del Servizio 2;

RITENUTO opportuno procedere come proposto;

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di attivare la procedura di affidamento del servizio di Accoglienza e Integrazione di Minori Non Accompagnati (MSNA)” per il periodo 1 Settembre 2024 – 31 Ottobre 2025 mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 50 comma e) del decreto legislativo n. 36/2023 con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ove l’elemento prezzo, così come previsto dall’art.108 commi 2 e 5 del D.lgs36/2023, assumerà la forma di un costo fisso e dunque gli operatori economici competeranno solo sui criteri qualitativi;
- 3) di avvalersi come Centrale di Committenza per l’espletamento delle procedure di gara, della Stazione Unica Appaltante S.U.A della Provincia di Pistoia, come da vigente apposita convenzione stipulata con la stessa, alla quale si dà con la presente incarico a contrarre;
- 4) di approvare gli allegati al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, qui riassunti e sottoposti a privacy, che verranno pubblicati all’atto dell’avvio della gara;

- Capitolato Speciale d’Appalto (CSA);

- Requisiti di partecipazione;

- Criteri e punteggi di aggiudicazione;

- Scheda di Offerta Tecnica;

- 5) Di quantificare l'importo dell'appalto in € € 391.694,54 esente IVA;
- 6) Di dare atto che la scrivente, Dirigente del Servizio 2, ricopre il ruolo di RUP;
- 7) di prenotare le seguenti somme sul capitolo 104233 "spese progetto accoglienza SAI per minori stranieri non accompagnati P.Fin. U.1.03.02.15.000 del bilancio 2024/2026:
- Annualità 2024:
- € 112.175,43 a copertura della fornitura del servizio per il periodo 1 settembre – 31 dicembre 2024;
- Annualità 2025:
- € 279.519,11 a copertura del servizio dal 01.01.2025 al 31.10.2025;
- 8) di impegnare e contestualmente liquidare le seguenti somme sul capitolo 104233 "spese progetto accoglienza SAI per minori stranieri non accompagnati" P.Fin. U.1.03.02.15.000 del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 :
- € 250 a copertura dei costi relativi al contributo ANAC;
 - € 2.937,71 a copertura dei costi da sostenere per il servizio reso dalla Stazione Unica Appaltante S.U.A - Provincia di Pistoia;
- 9) Di dare atto che il codice CUI è il seguente: S00141930479202400005
- 10) Di dare atto che verranno trasmessi alla Stazione Unica Appaltante S.U.A., tutti gli atti utili per l'espletamento dei propri successivi e conseguenti compiti, relativi all'espletamento delle procedure della gara di cui all'oggetto;
- 11) Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a termini di quanto previsto dall'art. 183, comma 7, del Dlgs. 267/2000, per cui se ne dispone la sollecita trasmissione al servizio 1 "Affari Generali e Gestione Delle Risorse";
- 12) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 33/2013, alla presente determinazione viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Pescia, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 15 dello stesso Dlgs 33/2013.

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
ALESSANDRA GALLIGANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 183 comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI						
Anno Esercizio	Entrata (E) Spesa (S)	Risorsa Cap./Art	Accert. Impegno	<u>N.Liquidazione</u> Data	Importo (€)	Codice Beneficiario
2024	S	104233	Pr. 953/ 2024		€ 112.175,43	
2025	S	104233	Pr. 954/ 2024		€ 279.519,11	
2024	s	104233	i 955/ 2024	1001/2024	€ 3.187,71	

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'art. 183, comma 7, D.Lgs 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";
APPONE IL **VISTO**

in ordine alla regolarità contabile della stessa, e ATTESTA la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

SERVIZIO 2 - Servizio alla persona e gestione del territorio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 979 del 04-06-2024

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELL'AMBITO DELLA RETE SAI. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E ALLEGATI.

Si certifica che il presente atto è affisso all'albo pretorio in data 13-06-2024 e vi rimarrà sino al giorno 28-06-2024.

13-06-2024

L'incaricato alla pubblicazione

MONICA PAGNI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA SAI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma e) del decreto legislativo n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di accoglienza e integrazione nell'ambito del sistema SAI (ex Siproimi), a favore di **12 minori stranieri non accompagnati, per il periodo 1 Settembre 2024 – 31 ottobre 2025.**

Art.1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi di accoglienza di cui è titolare il Comune di Pescia nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI, ex Siproimi) con riferimento al progetto approvato e finanziato con Decreto Ministero dell'Interno del 07.11.2023 n. 47609 per **12 minori stranieri non accompagnati**, di sesso maschile, vittime di tratta.

L'appalto ha la durata di 14 mesi, a decorrere dal 1 Settembre 2024 fino al 31 ottobre 2025.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto (di seguito "gestore") dovrà attuare quanto previsto nel presente capitolato, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e dal contratto.

Il gestore deve assicurare la massima collaborazione con i referenti del Comune di Pescia per il suddetto progetto e con i servizi sociali territoriali dello stesso Ente.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 36/2023 il presente appalto è costituito da un unico lotto, relativo all'affidamento dei servizi di accoglienza integrata per 12 posti in strutture ubicate nel Comune di Pescia. I requisiti per l'accesso dei beneficiari ai servizi di accoglienza e la durata degli stessi sono stabiliti nel decreto ministeriale 18/11/2019 e dalle Linee Guida.

Il gestore si impegna a utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno nelle strutture dove si realizza il progetto e deve essere affissa all'esterno una targa con i riferimenti del Progetto stesso.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato circa gli standard e le modalità di attivazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela si applica la normativa di seguito riportata, che costituisce parte integrante del presente capitolato, ancorché non materialmente allegata:

- legge 1° dicembre 2018, n. 132 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate");
- decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 (Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati"), con particolare riferimento alle "Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione

internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)”, a esso allegate (di seguito Linee Guida);

- decreto legge 21 ottobre 2020 n. 130 (“Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131- bis, 391 – bis, 391 – ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all’utilizzo del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”);
- “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria”
- “Manuale Unico di Rendicontazione” (aggiornato al maggio 2018) (di seguito Manuale di Rendicontazione);
- “Manuale di utilizzo del sistema di gestione della banca dati del Servizio Centrale” (di seguito Manuale della Banca Dati);
- Circolari del Servizio del Ministero degli Interni.

Art. 3 – Strutture di accoglienza richieste

Per il periodo di affidamento del servizio il gestore deve mettere a disposizione le strutture come di seguito precisato.

Il gestore realizza le attività previste in relazione al presente appalto presso strutture presenti nel territorio Comune di Pescia.

Le strutture dovranno essere in un numero minimo di 2 e accogliere un massimo di 12 minori.

Il gestore ne dovrà disporre a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d’uso e si assumerà tutti gli obblighi derivanti, inerenti manutenzione ordinaria e straordinaria, tributi, spese di gestione e rispetto della normativa in materia di igiene dei locali e degli alimenti.

Gli alloggi devono essere in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui agli artt. 19, 20, 21, 22 e 23 delle Linee Guida.

In conformità con quanto previsto all’art 19 delle succitate Linee Guida, le strutture utilizzate per l’accoglienza devono avere i seguenti requisiti:

- a. essere destinati a uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b. essere immediatamente e pienamente fruibili;
- c. risultare conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- d. essere predisposte e organizzate in relazione alle esigenze delle persone beneficiarie, tenendo conto del numero e delle caratteristiche di quelle da accogliere;
- e. risultare adeguate, in relazione al rapporto superficie-persone accolte e alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;

- f. essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- g. non essere collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- h. essere ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto pubblici al fine di garantire un'efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- i. avere costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- j. essere destinate esclusivamente a progetti SAI (ex Siproimi), ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema sia assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolare vulnerabilità;
- k. essere rispondenti, in rapporto al numero e alla tipologia dei beneficiari accolti, ai "Requisiti minimi delle strutture di accoglienza" previsti nel Manuale Operativo;
- l. essere libere da altri vincoli.

Il personale del Comune di Pescia individuato come referente del progetto, può accedere in qualsiasi momento alle strutture di cui trattasi, per effettuare tutte le indagini e i controlli che riterrà necessari.

Nel caso in cui siano riscontrate anomalie, il gestore è obbligato ad intervenire tempestivamente comunicando la tempistica e l'esito degli interventi di ripristino. Qualora ciò non avvenisse, possono essere applicate le penali di cui all'art. 15 del presente capitolato.

L'attivazione o l'eventuale sostituzione delle strutture di accoglienza, nonché il trasferimento delle persone beneficiarie e/o la variazione di capacità delle stesse, devono essere tempestivamente comunicate al Comune di Pescia per l'attivazione delle procedure previste dagli artt. 20 e segg. delle Linee Guida.

Art. 4 – Finalità dell'intervento

L'obiettivo del presente appalto consiste nell'erogare i servizi di cui all'art. 5 del presente capitolato. Il gestore dovrà coordinarsi con il Comune di Pescia al fine di definire, con il coinvolgimento delle persone beneficiarie, i progetti di accoglienza, tutela e integrazione e monitorarne periodicamente i percorsi ai fini del raggiungimento dell'autonomia delle stesse.

Art. 5 – Servizi specifici garantiti

Per l'accoglienza integrata si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è pertanto costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- a. Accoglienza materiale;
- b. Mediazione linguistica – culturale e insegnamento della lingua italiana;
- c. Orientamento e accesso ai servizi sul territorio;
- d. Formazione e riqualificazione professionale;

- e. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- f. Orientamento e accompagnamento legale;
- g. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- h. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- i. Tutela psico – socio – sanitaria.

5.1 Accoglienza materiale

- fornitura di kit di accoglienza con il necessario per l'igiene personale e illustrazione regolamento di struttura;
- regolare pulizia, sanificazione e igienizzazione delle camere, già prima dell'ingresso dei minori;
- illustrazione norme igieniche necessarie
- distribuzione vitto: 3 pasti principali con, in aggiunta, consumo della merenda (in relazione all'età), cucinati all'interno della struttura ad opera del personale con certificato HACCP, con attenzione alle tradizioni culinarie dei paesi di origine;
- patto di accoglienza: raccolta dati personali del minore, modalità di erogazione Pocket Money e di rispetto della struttura;
- predisposizione PEI, visionato dal Comune di Pescia e dal Tutor insieme al minore. Verrà riformulato ogni due mesi ed eventualmente modificato.

5.2 Mediazione linguistica-culturale e insegnamento della lingua italiana

- La Mediazione dovrà essere stabilmente presente nella struttura. Il mediatore culturale proporrà attività finalizzate alla conoscenza del "Sistema Italia" e delle possibilità di integrazione, per rendere il minore progressivamente autonomo nel comunicare e orientarsi verso i servizi territoriali. L'insegnamento della lingua italiana, complementare rispetto alla frequenza scolastica, dovrà essere suddiviso secondo i livelli di alfabetizzazione e di conoscenza linguistica, con ricorso a strumenti audiovisivi. Dovrà essere predisposto un registro di monitoraggio delle attività e verrà dato spazio alla formazione "peer-to-peer" in modo che un beneficiario appositamente formato, potrà svolgere attività formative verso altri suoi pari. Effettuazione di test della lingua italiana, per l'iscrizione alla scuola statale, sia in entrata, che periodici, che in uscita, per verificare i progressi.

5.3 Orientamento e accesso ai servizi sul territorio

- devono essere garantite le procedure di iscrizione anagrafica agli aventi diritto, facilitare i minori nell'accesso e fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, garantire la frequenza di corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana.

5.4 Formazione e riqualificazione professionale

- devono essere sviluppate azioni di orientamento al lavoro, avvio di tirocini, apprendistato ecc, cogliendo anche l'offerta costituita dalle attività proposte dalle scuole e dalle associazioni del territorio e per i neo maggiorenni, dal Servizio Civile Regionale e/o nazionale.

5.5 Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- deve essere costituita una rete di collaborazioni con i servizi territoriali di volontariato e sportivo, anche con realizzazione di attività culturali e sportive coinvolgenti i giovani locali.

5.6 Orientamento e accompagnamento legale

- devono essere attuate azioni di orientamento e accompagnamento con gli attori istituzionali nelle diverse fasi della procedura della protezione internazionale, nonché per adempimenti amministrativi e azioni di legge in materia di presa in carico di MSNA; dovrà essere garantito il supporto e la regolarizzazione nel caso in cui venga formalizzata la richiesta di protezione internazionale; dovrà essere data informazione sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e asilo, nonché accompagnamento nelle procedure amministrative relative alle posizioni di ogni singolo MSNA; dovranno altresì essere date informazioni sui diritti e doveri sanciti dall'ordinamento italiano, sui programmi di rimpatrio assistito e volontariato, oltreché del ricongiungimento familiare; dovranno essere predisposti fascicoli personali da parte dell'operatore legale di ogni MSNA in preparazione al colloquio con la Commissione Territoriale.

5.7 Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- deve essere fornito ai beneficiari un quadro generale sulle tematiche in materia di lavoro (diritti/tutele dei lavoratori, tipologie contrattuali, lavoro autonomo, interinale ecc.), con conoscenza dei principali Enti di tutela (organizzazioni sindacali e patronati e delle figure professionali offerte dal locale mercato del lavoro).

5.8 Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- I MSNA dovranno essere informati sulle principali normative sul diritto alla casa e sugli usi energetici locali in tema di abitazioni.

5.9 Tutela psico-socio-sanitaria

- Deve essere garantita l'attivazione di supporto di base e specialistico (iscrizione al SSN) per l'attivazione di sostegno psico-sanitario.

Art.6 Attività e servizi specifici aggiuntivi

Il gestore deve garantire anche i seguenti servizi e attività aggiuntivi, come risultanti dal progetto approvato e finanziato, allegato al presente capitolato:

- a. Promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare;
- b. sostegno e accompagnamento del minore verso l'autonomia e nella transizione verso l'età adulta;
- c. raccordo con i tutori volontari;
- d. presa in carico di minori con particolari fragilità e vulnerabilità.

6.1 Promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare

- al fine di favorire e rendere più efficaci le misure del MSNA circa la promozione dell'istituto dell'affidamento familiare, deve essere creata una rete di attori collaborativi e dialoganti tra loro.

6.2 Sostegno e accompagnamento del minore verso l'autonomia e nella transizione verso l'età adulta

- deve essere garantito ai minori e ai neomaggiorenni il sostegno nella transizione all'età adulta, attraverso la ricerca di una sistemazione abitativa e di un lavoro, garantendo loro il supporto alla formazione scolastica e a quella professionale.

6.3 Raccordo con i tutori volontari

- deve essere valorizzata la figura del tutore volontario per garantire la tutela degli interessi del MSNA.

6.4 Presa in carico di minori con particolari fragilità e vulnerabilità

- devono essere attivate tutte le possibili iniziative di raccordo con le istituzioni per la presa in carico dei minori con particolari fragilità e vulnerabilità da parte dei servizi sociali e/o del dipartimento di salute mentale territorialmente competente.

Art.7 Aggiornamento e gestione della banca dati

Il gestore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati centralizzata e, in particolare, deve:

- designare un proprio operatore responsabile della tenuta e dell'aggiornamento della Banca Dati;
- registrare i nuovi ingressi e le nuove uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- registrare e aggiornare i PEI dei beneficiari;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (permesso di soggiorno, attività lavorative, di studio ecc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere eventuali proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi dall'autorizzazione formale da parte del Ministero e invio dei modelli previsti per ogni cambiamento avvenuto;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (funzione, recapiti ecc) entro cinque giorni da ogni cambiamento avvenuto;
- produrre report periodici sul numero di beneficiari presenti nelle strutture e sui movimenti di entrata e uscita con almeno due schede di monitoraggio all'anno da inviare al Comune nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal manuale SPRAR/SIPROIMI e della legge sulla privacy.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR/SIPROIMI.

Art.8 Personale impiegato nel servizio

Tutto il personale dovrà essere individuato sulla base dei curricula professionali socio educativi e dei curricula lavorativi nell'ambito dell'accoglienza dei minori stranieri.

Art.9 Responsabilità organizzativa del progetto

La ditta aggiudicataria è tenuta ad individuare almeno un responsabile dedicato alla gestione organizzativa del progetto, quale interlocutore unico del Comune di

Pescia. In caso di assenza dello stesso, dovrà essere nominato il suo sostituto, che dovrà possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione; di ciò dovrà essere data immediata comunicazione al Comune. L'interlocutore Unico, deve rendersi disponibile a periodici incontri con il Comune, di programmazione e verifica.

Art.10. Adempimenti di carattere generale per il personale

Il gestore è tenuto a fornire al Comune di Pescia l'elenco nominativo del personale impiegato con l'indicazione delle relative qualifiche entro e non oltre i 5 giorni antecedenti l'avvio del servizio, nonché a trasmettere tempestivamente ogni successivo aggiornamento.

Con l'accettazione del presente capitolato il gestore si impegna all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei CCNL di categoria sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale (anche se non fosse formalmente iscritto alle stesse) e dagli accordi integrativi decentrati.

Il gestore è tenuto ad applicare anche per il personale in sostituzione temporanea, il vigente CCNL del comparto di appartenenza relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale e assicurativo, nonché a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuto a osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo il gestore deve dimostrare, su richiesta del Comune di Pescia, l'adempimento di tutte le disposizioni relative al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti di cui al presente capitolato.

Il gestore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia e ogni altra malattia professionale e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Il personale deve partecipare a tutte le specifiche iniziative di formazione obbligatoria previste dal contratto di lavoro e dalla vigente normativa per almeno 24 ore annue pro-capite.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dal gestore per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto di impiego con il Comune di Pescia, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dello stesso.

Il gestore è tenuto a formare e ad aggiornare il personale impiegato nel servizio nella misura indicata dal progetto presentato in sede di gara e, se richiesto, ad assicurare la partecipazione in orario extra servizio ai corsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento nelle materie inerenti all'appalto eventualmente organizzati dal Comune di Pescia, con oneri a proprio carico.

Su richiesta del Comune il gestore è tenuto a produrre tutta la documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

Il gestore è tenuto a garantire l'immediata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati e/o si rendessero responsabili di comportamenti illeciti o comunque inadeguati all'espletamento del servizio.

Art..11 Osservanza degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza

Nello svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, il gestore garantisce la piena osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo n. 81/2008, e ss.mm.ii., senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune di Pescia a qualsiasi titolo, ed è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza al momento della stipula del contratto.

Il gestore si impegna a formare il proprio personale sulle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo con cadenza annuale a trasmettere al Comune una relazione concernente le attività di formazione e aggiornamento a cui hanno partecipato gli operatori impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

Il Comune di Pescia si riserva di verificare nel periodo di vigenza del contratto, anche attraverso apposite ispezioni, il rispetto delle norme anti-infortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori.

Qualora il gestore non risulti in regola con gli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Ente potrà procedere alla sospensione del pagamento delle fatture fino al ripristino delle carenze, assegnando allo stesso un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione, trascorso il quale inutilmente il Comune si riserva la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza che da tale risoluzione possano conseguire per il gestore diritti o pretese di sorta, ad eccezione del pagamento del corrispettivo previsto dal contratto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione, dedotte le penali applicate per l'inadempienza contrattuale e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti del Comune .

Il gestore si impegna altresì a:

- rispettare le norme, in quanto applicabili, del decreto ministeriale 10 marzo 1998 ("Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro");
- garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal proprio documento di valutazione dei rischi.
- Il Comune di Pescia è pertanto esonerato da:
- ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere alle persone beneficiarie del servizio e a terzi, durante il periodo di svolgimento dello stesso;

Art.12 Obblighi inerenti le coperture assicurative

Il gestore tiene espressamente sollevato il Comune di Pescia da ogni responsabilità per incidenti e danni causati a cose o persone che dovessero

verificarsi durante lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto. Il gestore si impegna a tenere indenne il Comune da danni causati per ritardi, errori, omissioni e disservizi. Il gestore è tenuto, altresì, alla stipula e alla produzione di tutte le polizze assicurative previste dalla vigente normativa preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, con la copertura a decorrere dall'affidamento del servizio (inizio attività) e fino alla sua cessazione.

La polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi deve coprire il gestore, tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio e ogni persona (fisica o giuridica) operante per conto dello stesso gestore.

Il gestore è tenuto a produrre le polizze assicurative stipulate in ottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo preliminarmente alla sottoscrizione del contratto e, comunque, entro e non oltre i 5 giorni antecedenti la consegna del servizio.

Art.13 – subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo le disposizioni dell'art. 119 del Dlgs 36/2023 comma 4.

Art. 14- Corrispettivo, modalità di pagamento e revisione del prezzo di appalto.

Il valore dell'appalto è di € 391.694,54 **di cui** € 274.438,39 per i costi del personale a cui si applica il **CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo** (cd. CCNL Cooperative sociali).

Il pagamento avverrà a seguito dell'avvenuto incasso da parte del Comune delle rate di contributo erogate dal Ministero dell'Interno.

A seguito dell'avvenuto incasso, il Comune comunicherà al gestore l'ammontare fatturabile fino a concorrenza di un importo pari al 90% del contributo riconosciuto; il rimanente 10% sarà erogato a saldo a seguito di rilascio di certificazione del totale delle spese da parte del revisore in sede di rendicontazione finale. Verranno decurtate eventuali spese non riconosciute. In ogni caso, laddove il Ministero dovesse determinare (anche in sede di successiva verifica della rendicontazione) una decurtazione del contributo, il gestore si obbliga alla restituzione delle somme non riconosciute ed eventualmente già incassate.

Art.15- Penali

Qualora nella fase di esecuzione vengano rilevati disservizi, irregolarità o inadempienze degli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto, si procederà a contestare le stesse per scritto, richiedendo al gestore la produzione delle relative ed eventuali controdeduzioni nel termine prefissato e comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'invio della contestazione, tramite PEC.

Nel caso in cui, a seguito di debita contestazione, le controdeduzioni del gestore non pervengano entro il termine prefissato o siano ritenute insufficienti o inadeguate a giustificare l'irregolarità, la stessa applicherà le seguenti penali:

-1,5% dell'importo netto contrattuale nel caso di interruzione del servizio, anche parziale, e senza giustificato motivo

-0,5% dell'importo netto contrattuale per il mancato aggiornamento della Banca Dati gestita dal Servizio Centrale e/o non veridicità delle informazioni inserite

-1% dell'importo netto contrattuale per mancata corrispondenza e/o applicazione tra i servizi previsti dalle linee guida nazionali e dal capitolato tecnico e quelli effettivamente erogati, anche in termini di standard qualitativi e quantitativi in riferimento alle normative regionali in materia di autorizzazioni e accreditamento

-1% dell'importo netto contrattuale per mancata sostituzione e comunicazione di assenze del personale previsto nel progetto complessivo e/o mancanza di elevato turn over ingiustificato del personale stesso

-1,5% dell'importo netto contrattuale in caso di gravi irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione da parte del revisore o del Comune o emerse a seguito di controlli ispettivi disposti dal Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio centrale o della Prefettura

-0,5% dell'importo netto contrattuale per eventuale variazione della struttura e sua localizzazione senza la preventiva autorizzazione del Servizio Centrale

-0,5% dell'importo netto contrattuale per ogni ritardo rispetto alla tempistica prevista, nella presentazione dei documenti richiesti dal Comune, da presentare al Servizio Centrale (es. relazioni, monitoraggi, registri, rendicontazioni)

La Stazione appaltante procede al recupero delle eventuali penalità mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione, da parte del soggetto aggiudicatario, di note di accredito sulle stesse per l'importo pari alle penalità irrogate.

Il reiterarsi di singole penalità potrà comportare la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di chiedere, oltre alle penali, il risarcimento del danno subito.

Allegati:

- 1) Requisiti di partecipazione**
 - 2) Criteri e punteggi di aggiudicazione**
 - 3) Scheda di offerta tecnica**
-



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Operatori ammessi a partecipare e motivi di esclusione

Per essere ammessi alla gara in oggetto gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente, nonché dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- iscrizione al Registro delle Imprese e presso la CCIAA, oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per gli operatori economici tenuti a tale obbligo - (per le cooperative sociali) iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali della Regione di competenza.

2. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- le ditte dovranno dimostrare di possedere, al momento della presentazione dell'offerta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, un'esperienza biennale e consecutiva nell'accoglienza degli stranieri (art.10 comma 2 decreto Ministero interno del 18/11/2019)

Stante la particolare procedura di appalto e la speciale regolamentazione da parte del ministero dell'Interno, contenuta nel D.M. 18/11/2019, sono da considerarsi di parziale attuazione e solo in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.lgs 36/2023.

In caso di consorzio o di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di imprese), trova applicazione l'art.10, comma 4, del D.M.18/11/2019.

CRITERI E PUNTEGGI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 commi 2 e 5 del D.Lgs 36/2023, assegnando valore al solo merito tecnico, prevedendo punti 0 all'offerta economica:

La ditta dovrà presentare una relazione su come intenderà valorizzare ogni singolo elemento di seguito individuato.

Alla valutazione delle offerte provvederà la Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023.

La Commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando l'offerta tecnica in base ai criteri e i parametri di misurazione indicati di seguito, attribuendo a ciascun candidato il punteggio complessivo finale, non superiore a 100, risultante dalla somma dei punteggi parziali ottenuti in sede di valutazione dell'offerta stessa.

Offerta tecnica 100

Offerta economica 0

TOTALE 100

*La commissione giudicherà ogni proposta, assegnando il punteggio nel seguente modo:
- partendo dal punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento, applicherà le percentuali qui sotto individuate, attenendosi ai seguenti criteri motivazionali:*

ottimo	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido, completo e definito. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del servizio	100%
pregevole	L'elemento valutato è ritenuto completo e ben definito. La proposta si distingue per il livello qualitativo che risponde pienamente alle esigenze del servizio	80%
molto buono	L'elemento valutato è ritenuto completo. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia della qualità e si ritiene rispondente alle esigenze del servizio	70%
buono	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili, la proposta è sostanzialmente completa ed adeguata. Si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio	60%
discreto	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma ben argomentato e coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio	50%
sufficiente	L'elemento valutato è ritenuto frammentario ed evidenzia aspetti trattati in modo sufficiente. La proposta presenta solo elementi essenziali in relazione alle esigenze del servizio	40%
insufficiente	L'elemento valutato presenta elementi significativi di incoerenza od incompletezza. La proposta presenta elementi critici e non pienamente adeguati alle esigenze del servizio.	20%
inadeguato e/o non giudicabile	L'elemento è ritenuto e/o inadeguato, incoerente, non trattato o fuori tema. Si evidenziano gravi lacune e/o manchevolezze che non garantiscono la corretta esecuzione del servizio. La proposta non consente una valutazione.	0%

L'impresa dovrà presentare la propria offerta in ordine ai requisiti successivamente richiamati, presentando apposita relazione nella quale si descriva come intenderà valorizzare ogni singolo elemento di seguito individuato.

LETTERA "A"	SERVIZI MINIMI E ULTERIORI SERVIZI INTEGRATI	PUNTI
SUB CRITERI	SUBCRITERIO A.1 Qualità del progetto in relazione alla modalità di acquisizione dei servizi minimi di accoglienza garantiti e di integrazione, previsti all'art. 6 del capitolato	Max 15
	SUBCRITERIO A.2 Qualità dei servizi aggiuntivi a quelli previsti dall'art. 7 del capitolato	Max 15
	SUBCRITERIO A.3 Presenza di mediatori linguistici di lingua francese, inglese, tedesca, lingue africane e orientali	Max 5
	SUBCRITERIO A.4 Qualità del piano di monitoraggio dell'apprendimento della lingua Italiana.	Max 10
	SUBCRITERIO A.5 Modalità di svolgimento di colloqui di consulenza e orientamento legale.	Max 5
	SUBCRITERIO A.6 Efficienza delle modalità di reperimento delle aziende e degli enti di formazione nel servizio e di orientamento e formazione del lavoro	Max 10
		Max 60

LETTERA "B"	REQUISITI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	PUNTI
SUB CRITERI	SUBCRITERIO B.1 Qualità delle strutture	Max 4
	SUBCRITERIO B.2 Dislocazione dell'unità abitative (verrà attribuito il maggior punteggio alla proposta che prevederà la maggiore distribuzione dei locali nei quartieri cittadini)	Max 4
	SUBCRITERIO B.3 Qualità dei servizi di manutenzione	Max 2
	Max 10	

LETTERA "C"	PERSONALE, ORGANIGRAMMA, GRUPPI E MODALITÀ DI LAVORO	PUNTI
SUB CRITERI	SUBCRITERIO C.1 Professionalità del personale impiegato nel progetto attraverso la valutazione dei curriculum	Max 8
	SUBCRITERIO C.2 Grado di multidisciplinarietà dell'equipe proposta (Verrà valutato il maggior grado di multidisciplinarietà)	Max 6
	SUBCRITERIO C.3 Adeguatezza delle procedure per l'affiancamento e l'argomentazione del	Max 3

personale di sostituzione al fine di ridurre l'impatto di eventuali turn over	
SUBCRITERIO C.4 Congruenza con il piano finanziario (equipe multidisciplinare e consulenze) dell'organizzazione del personale impegnato nel progetto in merito alla gestione del tempo lavoro come da organigramma presentato.	Max 3
SUBCRITERIO C.5 Adeguatezza della misura di aggiornamento e formazione del personale coinvolto.	Max 3
SUBCRITERIO C.6 Grado di adeguatezza della modalità di svolgimento delle attività di supervisione psicologica.	Max 4
	Max 27

LETTERA "D"	RENDICONTAZIONE E VERIFICHE	PUNTI
SUB CRITERI	SUBCRITERIO D.1 Grado di coerenza e adeguatezza della distribuzione delle risorse finanziarie in relazione all'attività e ai servizi offerti.	Punti Max 3
		Max 3

DI OGNI RELAZIONE SARÀ APPREZZATA LA CAPACITÀ ESPOSITIVA E DI SINTESI.

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma e) del decreto legislativo n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di accoglienza e integrazione nell'ambito del sistema SAI (ex Siproimi), a favore di **12 minori stranieri non accompagnati, per il periodo 1 Settembre 2024 – 31 ottobre 2025.**

SCHEDA DI OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere redatta sotto forma di relazione tecnico-descrittiva, con la quale il concorrente evidenzia le proprie proposte operative per l'esecuzione dell'appalto, ritenute necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio nei termini contrattuali offerti e nel pieno rispetto di quanto disposto dal Capitolato.

L'OFFERTA TECNICA deve essere suddivisa come segue:

1. servizi minimi e ulteriori servizi integrati
2. requisiti delle strutture di accoglienza
3. personale, organigramma e gruppi di lavoro e modalità di lavoro
4. rendicontazione e verifiche

1. SERVIZI MINIMI E ULTERIORI SERVIZI INTEGRATI

Il concorrente descriva i servizi che intende offrire per lo svolgimento della commessa e la realizzazione dei servizi minimi garantiti. In tale sezione, quindi deve essere descritto cosa il concorrente intenda offrire, relativamente ai servizi minimi integrati richiesti, con particolare riferimento ed approfondimento ai seguenti aspetti, per garantire la gestione quotidiana dell'accoglienza:

- ° mediazione linguistico-culturale
- ° accoglienza materiale
- ° orientamento e accesso ai servizi del territorio
- ° insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
- ° orientamento di formazione professionale
- ° orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- ° orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo alla maggiore età
- ° orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- ° orientamento e accompagnamento legale
- ° tutela psico-sanitaria

Deve inoltre essere descritto cosa il concorrente intenda offrire relativamente ai servizi aggiuntivi di cui all'art. 7 del capitolato:

- ° promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare
- ° sostegno e accompagnamento del minore verso la transizione all'età adulta
- ° raccordo con i tutori volontari
- ° presa in carico di minori con particolari fragilità e vulnerabilità

2. REQUISITI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il concorrente, a maggior dettaglio di quanto proposto nella sezione 1 “Accoglienza materiale” descriva come intenda reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari per un totale di 12 posti autorizzati dal Ministero.

Le strutture devono rispettare quanto previsto dagli artt.1 e 4 del capitolato e in particolare dovrà essere dettagliato:

- la rispondenza delle strutture a quanto previsto all'art 4 del capitolato
- l'ubicazione sul territorio comunale e le caratteristiche di ogni struttura
- i servizi di accoglienza materiale offerti da ciascuna struttura

3. PERSONALE, ORGANIGRAMMA, GRUPPI E MODALITÀ DI LAVORO

Il concorrente descriva dettagliatamente lo staff che andrà a costituire, le équipe multidisciplinari destinate alla gestione del servizio, secondo quanto previsto nel progetto approvato e finanziato, allegato al capitolato, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ° curriculum di tutte le figure professionali dell'équipe multidisciplinare e del referente della banca dati;
- ° modalità organizzative, di coordinamento e gestione delle équipe multidisciplinari, del personale tecnico e amministrativo, del personale relativo agli ulteriori servizi richiesti, formazione e aggiornamento, verifica e monitoraggio del lavoro svolto;
- ° elenco degli eventuali volontari previsti e relative mansioni da affidare;

Il concorrente dovrà inoltre dettagliare:

- ° organizzazione che intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con indicazione del personale dedicato alla mediazione linguistico-culturale e all'assistenza socio-psicologica, precisando le funzioni e i compiti del responsabile organizzativo, dei referenti e degli operatori;
- ° criteri e modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei progetti educativi dei minori beneficiari;
- ° modalità e tempi di sostituzione del personale;
- ° metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi per far fronte al turn over mantenendo il benessere dell'operatore;
- ° piano dettagliato di formazione e supervisione degli operatori, congruente con l'oggetto del servizio, da realizzarsi nel corso della durata dell'appalto e i cui oneri (orari e finanziari) restano a carico della ditta aggiudicataria, con descrizione delle modalità di verifica sulle competenze acquisite;

4. RENDICONTAZIONE E VERIFICHE

Il concorrente deve redigere il Piano di servizio in cui saranno indicate, secondo quanto segue:

- modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare il servizio nel suo complesso e nello specifico per erogare tutti gli interventi previsti nel capitolato nel progetto approvato, compresa l'indicazione dell'ubicazione territoriale delle strutture proposte
- metodi e strumenti adottati per assicurare le azioni e la continuità educativa nella gestione dei progetti educativi dei minori accolti
- conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale dei minori accolti
- descrizione delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti nella rete istituzionale e non, con specifica indicazione dei soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) e le attività ricreative e di integrazione sociale da destinare ai minori accolti, evidenziando nel contempo la conoscenza del territorio comunale in cui verranno realizzate tali attività
- descrizione del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con i servizi comunali competenti, con indicazione della dotazione strumentale che si intende fornire agli operatori e di come tale strumentazione può essere utilizzata
- dotazione di mezzi e strumenti, compresi quelli necessari per la gestione in proprio dei dati correlati al progetto e alla banca dati, di cui è richiesta elencazione e modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi.